

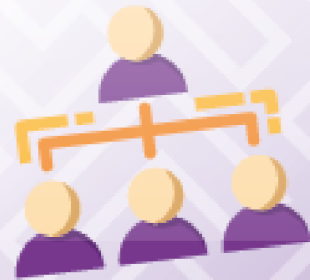


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. FIGINO SERENZA

COIC846001

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. FIGINO SERENZA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5673** del **06/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 46*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 27** Insegnamenti e quadri orario
- 31** Curricolo di Istituto
- 55** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 70** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 83** Moduli di orientamento formativo
- 86** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 105** Valutazione degli apprendimenti
- 113** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 120** Aspetti generali

- 121** Modello organizzativo
- 125** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 127** Reti e Convenzioni attivate
- 132** Piano di formazione del personale docente
- 133** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO

Figino Serenza, Novedrate e Carimate, pur riuniti nello stesso Istituto Comprensivo e gravitando tutti sulla città di Cantù, hanno elementi caratterizzanti differenti, dovuti anche alla diversa posizione territoriale. Socialmente i tre Comuni hanno avuto negli anni '70 e '80 un notevole flusso migratorio: Carimate ha visto negli anni Settanta un forte incremento residenziale di livello medio-alto, mentre per Figino Serenza e Novedrate c'è stato un incremento di tipo abitativo popolare. Ad oggi, in tutti e tre i Comuni vi è una popolazione eterogenea. Negli ultimi anni si è stabilizzato il flusso immigratorio da parte di cittadini extracomunitari, permane una certa mobilità di famiglie che cambiano residenza anche ad anno scolastico iniziato e che generano sensibili modifiche nella composizione delle classi, sia per numero che per livelli.

Moltissime sono le associazioni presenti sul territorio che si occupano di vari aspetti della vita culturale, sportiva, associativa e di solidarietà, con le quali l'Istituto collabora abitualmente; le principali sono:

- Biblioteche Comunali
- Associazioni di Volontariato
- Caritas Parrocchiali
- ProLoco
- CAI
- Polizia di Stato, Carabinieri e Guardia di Finanza
- Vigili del Fuoco
- Protezione Civile
- Avis, Aido, CRI
- Corpi Bandistici locali
- Gruppi Sportivi locali
- Parco delle Groane e della Brughiera Briantea

Per quanto riguarda l'aspetto sanitario e assistenziale, si fa riferimento all'Azienda Sanitaria A.T.S. Insubria di Cantù dove, a sostegno della scuola e della famiglia, vi sono servizi di équipe psicopedagogica e di Neuropsichiatria Infantile.

RISORSE ISTITUZIONALI

- AMMINISTRAZIONE CENTRALE (LO STATO):



- mette a disposizione i Docenti e le strutture centrali competenti.
 - AMMINISTRAZIONI LOCALI (REGIONI, PROVINCE, COMUNI)
- mettono a disposizione gli edifici e ne garantiscono la manutenzione
- forniscono gli arredi e i libri di testo per la Scuola Primaria
- si fanno carico delle spese di gestione (riscaldamento, luce, telefono, ecc.)
- gestiscono il servizio mensa e di trasporto
- assicurano l'intervento di assistenti-educatori per gli alunni diversamente abili e interventi di alfabetizzazione linguistica per gli alunni stranieri
- assegnano i fondi per il Diritto allo Studio (progettazione didattica nei singoli plessi, facile consumo)
 - AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (A.T.S. Insubria)
- opera per la prevenzione, la diagnosi e la cura dei disturbi dell'infanzia
- supporta l'intervento educativo della scuola nelle situazioni di disabilità e svantaggio
- elabora e controlla il menu del Servizio Mensa
- effettua interventi sanitari e, qualora necessario, organizza e verifica l'applicazione dei protocolli previsti dalla legge
- coordina il programma educativo Life Skills Training

RISORSE DEL TERRITORIO

- Associazioni culturali
- Associazioni sportive
- Associazioni di volontariato
- Azienda Consortile Galliano

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Il livello medio dell'indice ESCS si caratterizza per una certa disomogeneità, dovuta alla diversità dei comuni e dei contesti socio-economici delle famiglie. La popolazione studentesca presenta un background medio-basso a Figino, medio a Novedrate e medio-alto a Carimate; una percentuale di studenti vive in famiglie economicamente svantaggiate.



TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Le attività nei tre comuni sono diversificate (artigianali, piccole imprese e medie industrie); i figli dei cittadini extracomunitari che trovano lavoro nel territorio vengono inseriti senza grossi problemi nelle scuole dei diversi plessi anche grazie alla presenza sul territorio di diverse associazioni a sostegno della scuola, della famiglia e della comunità.

RISORSE MATERIALI E SOCIALI

Gli alunni possono usufruire dei servizi comunali di scuolabus, mensa, pre e dopo scuola. Gli strumenti in uso (PC - LIM - CHROMEBOOK) sono presenti in tutti i plessi in numero adeguato. I Comuni contribuiscono con fondi per il Diritto allo Studio alla realizzazione di progetti e all'acquisto di materiali per la didattica. Negli anni l'Istituto ha usufruito di importanti risorse economiche provenienti da fondi PON e PNRR che hanno permesso l'adeguamento di infrastrutture, l'acquisto di arredi innovativi, sussidi e Digital Board in ogni aula.

Da settembre 2025 è stato avviato il "Piano scuola estate", che si concluderà a giugno 2026.

RISORSE PROFESSIONALI

La maggior parte dei docenti è in servizio nell'Istituto da più di cinque anni. Il ricambio fisiologico permette un arricchimento continuo tra generazioni di docenti. Esiste una buona comunità di pratiche in grado di fungere da stimolo professionale. L'organico di sostegno è incompleto, soprattutto alla scuola primaria.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità:

I livelli dell'indice ESCS si caratterizzano per una eterogeneità dovuta alla diversità dei comuni e dei contesti socio-economici delle famiglie. Questo determina all'interno delle classi una pluralità di stimoli e di esperienze che favorisce la valorizzazione delle differenze e l'aiuto reciproco. Per quanto concerne gli alunni con situazioni svantaggiate, lo stretto rapporto con i Servizi Sociali Comunali permette di creare forme di recupero e percorsi di aiuto nei confronti delle famiglie. La presenza di una discreta percentuale di alunni con disabilità implica la ricerca di strategie e metodologie inclusive.

Vincoli:

La popolazione studentesca presenta un diverso background; questa disparità socio-culturale nell'utenza dei singoli plessi determina la necessità di differenziare gli interventi e le risorse da investire. La disomogeneità diventa un vincolo nella costruzione di una visione comune d'Istituto che



risponda in modo adeguato alle diverse caratteristiche di ciascuna realtà scolastica. La risposta delle famiglie alle proposte non sempre è omogenea tra i plessi.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità:

Il territorio presenta attività economiche simili nei tre comuni (artigianale, piccole imprese e medie industrie), ciò permette un contatto diretto con il mondo del lavoro e in qualche caso la possibilità di collaborazione con le realtà produttive locali. Gli enti locali sono presenti a sostegno dell'istituzione scolastica e si occupano di mettere a disposizione gli edifici e garantirne la manutenzione; fornire gli arredi; fornire i libri di testo per la scuola primaria; farsi carico delle spese di gestione (riscaldamento, luce, ecc.); gestire il servizio mensa e di trasporto, di pre e dopo scuola; assicurare l'intervento di assistenti-educatori per gli alunni diversamente abili; assegnare i fondi per il Diritto allo Studio per arricchire l'offerta formativa. Si annovera inoltre la presenza di diverse associazioni a sostegno della scuola, della famiglia e della comunità quali: biblioteche comunali, associazioni del territorio, Caritas parrocchiali, corpi bandistici locali, gruppi sportivi locali, Parco delle Groane. Per quanto riguarda l'aspetto sanitario e assistenziale, si fa riferimento alla Azienda Sanitaria A.T.S. Insubria, che si occupa inoltre, a sostegno della scuola e della famiglia, dei servizi di Neuropsichiatria Infantile. L'Istituto collabora con l'Azienda Consortile Galliano per quanto riguarda il supporto all'aspetto educativo e assistenziale degli alunni, delle famiglie e del corpo docente.

Vincoli:

Si registrano situazioni di precarietà economica e sociale di alcune famiglie. La presenza di alunni con famiglie straniere richiede un investimento di risorse soprattutto per favorire il rafforzamento della lingua per lo studio. Per quanto riguarda i servizi della Neuropsichiatria, si rileva la presenza di lunghe liste di attesa che dilatano gli iter certificativi oltre i sei mesi; liste di attesa più brevi si riscontrano nel privato convenzionato ma questo non è spesso accessibile alle fasce più deboli.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità:

Le amministrazioni comunali garantiscono la maggior parte delle risorse attraverso il diritto allo studio; esse sono utili sia per il funzionamento dell'istituto sia per l'ampliamento dell'offerta formativa. Infatti, grazie alla cifra del Diritto allo studio dei tre comuni, nel nostro Istituto sono a carico delle famiglie le spese del diario, dell'assicurazione e delle uscite didattiche. Le amministrazioni comunali mettono inoltre a disposizione per la scuola diversi servizi: prescuola, doposcuola, scuolabus e mensa. Tutti i plessi sono dotati di LIM, monitor interattivi e connessione a internet. L'Istituto ha partecipato a bandi PON che hanno permesso di incrementare la dotazione



informatica dei plessi acquistando nuovi dispositivi (cablaggio, digital board, notebook, Chromebook, tablet). Grazie all'aggiudicazione di bandi del PNSD l'Istituto si è dotato di materiali per la robotica. La partecipazione al PON Edugreen ha permesso di attrezzare spazi all'aperto per l'educazione ambientale.

Vincoli:

L'Istituto comprensivo è strutturato su sei plessi in tre Comuni e, pur mantenendo un'omogeneità di obiettivi, ha la necessità di relazionarsi con tre diverse amministrazioni. Alcuni plessi necessiterebbero di una maggior cura nelle opere di manutenzione degli edifici ed interventi che permettano il superamento di alcune barriere architettoniche e senso-percettive ancora presenti. La scuola secondaria di Carimate non possiede una palestra e questo crea difficoltà nell'organizzazione dell'attività motoria; inoltre gli spazi della mensa costringono a effettuare il doppio turno. La scuola primaria di Carimate condivide la mensa con la scuola secondaria, questo crea dei vincoli nell'organizzazione oraria. I plessi delle scuole primaria e secondaria di Carimate dall'a.s. 2023-2024, in seguito ai lavori di ristrutturazione e ampliamento dell'edificio della secondaria, hanno spazi esterni limitati e devono condividere aule interne della primaria.

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità:

La maggior parte dei docenti è in servizio nell'Istituto da più di cinque anni; questo garantisce continuità didattica e permette di sviluppare una progettualità a lungo termine. Molti docenti dell'Istituto sono in continua formazione e sono specializzati in vari ambiti: metodologie didattiche innovative, alunni con BES, competenze digitali, progettazione. Queste diverse professionalità arricchiscono l'offerta formativa e gli aspetti organizzativi dell'istituto, tanto che ci si avvale di alcuni di loro per la formazione interna. Nell'Istituto sono presenti alcuni docenti di sostegno specializzati che garantiscono la gestione efficace della didattica inclusiva e un supporto ai docenti a tempo determinato che ogni anno si avvicendano nei plessi. Nell'a.s. 2024/25 è arrivata una Dirigente Scolastica titolare, a settembre 2025 una nuova DSGA.

Vincoli:

L'organico non si è ancora del tutto stabilizzato: numerose rimangono le supplenze brevi per cause di diversa natura; questo crea difficoltà nell'organizzazione e nella continuità delle attività didattiche. I docenti di sostegno abilitati sono in numero troppo basso rispetto alle reali necessità dell'istituto, dove occorrerebbe una sempre più alta specializzazione dei docenti di fronte alle necessità degli alunni con disabilità. Tra il 2020 e il 2024 l'Istituto non ha avuto un Dirigente Scolastico titolare,



anche se la conferma dello stesso Dirigente reggente ha permesso di mantenere una continuità nelle procedure. Vi è stato anche un avvicinarsi di parte del personale di segreteria che ha comportato in alcuni casi la ridefinizione dei compiti amministrativi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. FIGINO SERENZA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	COIC846001
Indirizzo	VIA EUROPA, 25 FIGINO SERENZA 22060 FIGINO SERENZA
Telefono	0317830820
Email	COIC846001@istruzione.it
Pec	coic846001@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icfiginoserenza.edu.it/

Plessi

CARIMATE CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE846013
Indirizzo	VIA CESARE BATTISTI CARIMATE 22060 CARIMATE
Edifici	• Via CESARE BATTISTI 1 - 22060 CARIMATE CO
Numero Classi	5
Totale Alunni	103

CARIMATE MONTESOLARO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE846024
Indirizzo	VIA GARIBALDI LOC. MONTESOLARO 22060 CARIMATE

Edifici • Via GARIBALDI 2 - 22060 CARIMATE CO

Numero Classi	5
Totale Alunni	99

SAC.ZANOLLI STANISLAO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE846035
Indirizzo	VIA PER MARIANO NOVEDRATE 22060 NOVEDRATE

Edifici • Via PER MARIANO SNC - 22060 NOVEDRATE CO

Numero Classi	5
Totale Alunni	112

FIGINO S. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE846046
Indirizzo	VIA RISORGIMENTO FIGINO SERENZA 22060 FIGINO SERENZA

Edifici • Via RISORGIMENTO 8 - 22060 FIGINO SERENZA
CO

Numero Classi	9
Totale Alunni	170



S.M.S. FIGINO SERENZA/NOVEDRATE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	COMM846012
Indirizzo	VIA EUROPA FIGINO SERENZA 22060 FIGINO SERENZA
Edifici	• Via EUROPA 25 - 22060 FIGINO SERENZA CO
Numero Classi	9
Totale Alunni	206

CARIMATE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	COMM846023
Indirizzo	VIA ALDO MORO - 22060 CARIMATE
Edifici	• Via CESARE BATTISTI 1 - 22060 CARIMATE CO
Numero Classi	7
Totale Alunni	173



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Disegno	5
	Informatica	4
	Lingue	2
	Musica	3
	Scienze	4
Biblioteche	Classica	6
Aule	Magna	3
Strutture sportive	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	

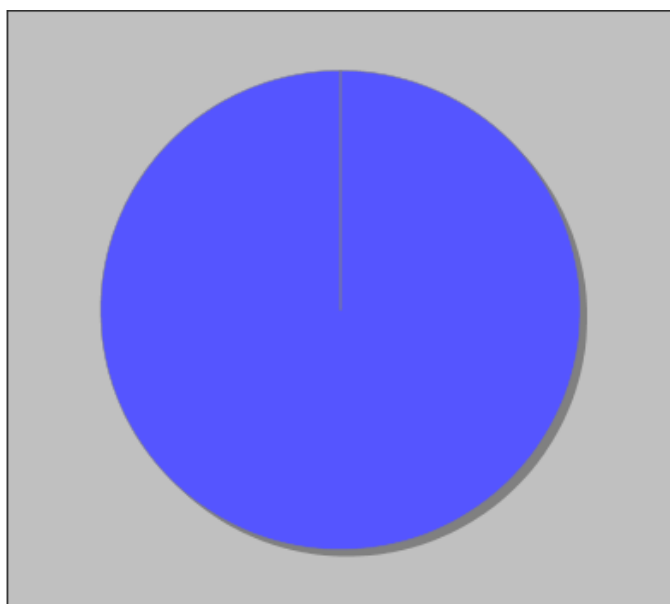


Risorse professionali

Docenti	79
Personale ATA	23

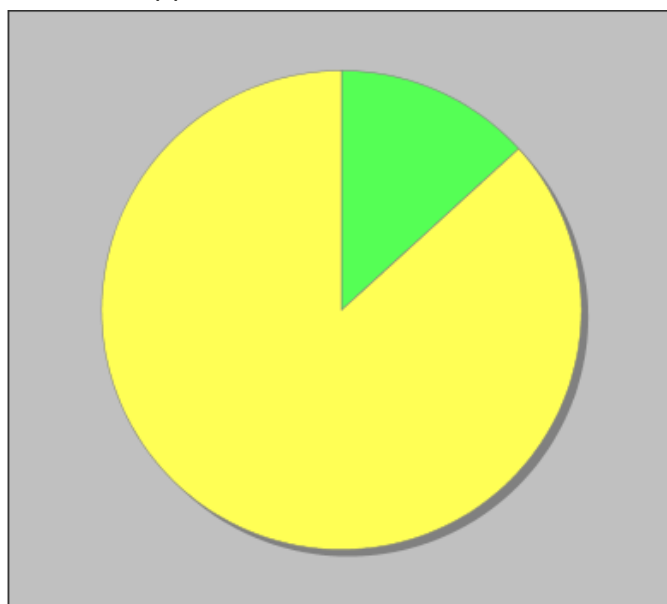
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 68

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 0
- Da 4 a 5 anni - 9
- Più di 5 anni - 59



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti:

VISION

L'Istituto si richiama, nella sua attività istituzionale, agli articoli 3 e 34 della Costituzione della Repubblica italiana, che esprimono il principio di uguaglianza dei cittadini e il dovere della scuola di essere aperta a tutti. Pertanto il nostro Istituto concorre a creare una scuola inclusiva, capace di accogliere ogni singolo alunno, di valorizzarne le attitudini e le peculiarità, di favorire la socializzazione tra pari e di aiutare gli studenti a raggiungere il successo formativo.

MISSION

La mission principale è quella di creare una scuola caratterizzata da un clima di accoglienza e disponibilità attraverso:

- la realizzazione di percorsi scolastici personalizzati rispetto alle potenzialità e alle capacità dei singoli alunni
- l'adozione di strategie didattiche che favoriscano la sinergia degli studenti: lavoro cooperativo, didattica laboratoriale
- la condivisione di percorsi d'orientamento per facilitare il passaggio alla scuola secondaria di secondo grado
- la realizzazione di percorsi di raccordo con il territorio e le realtà educative afferenti
- l'individuazione di percorsi volti a formare cittadini consapevoli e aperti verso



l'internazionalizzazione

- la promozione dell'innovazione digitale e rafforzamento delle competenze digitali legate anche alle discipline STEM
- la promozione della legalità e di stili di vita che contrastino il pericolo di devianze e dipendenze
- il supporto di uno sportello d'ascolto condotto da una psicologa che favorisce il benessere a scuola per alunni, docenti e genitori



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Favorire la didattica per competenze attraverso metodologie attive e laboratoriali.

Traguardo

Implementare Unità di Apprendimento comuni alle classi parallele in riferimento al curriculum verticale di istituto con particolare attenzione alle competenze orchestrate dagli studenti.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i risultati delle prove nazionali.

Traguardo

Aumentare di almeno il 3% gli esiti delle prove nazionali.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Riconoscere precocemente situazioni che inficiano il benessere scolastico e individuare



efficaci e diversificate strategie di intervento.

Traguardo

Inserire la figura del pedagogo. Formare i docenti sui disturbi emergenti. Redigere e attuare il curriculum del benessere, condividendo attività e pratiche.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: InnalziAMOci

Il percorso è teso all'innalzamento sia dei risultati scolastici che dei risultati delle prove standardizzate nazionali. Si propone un percorso che, partendo dalla valorizzazione della comunità di pratiche, possa sviluppare la revisione del curriculum verticale fortemente ancorato alle competenze di base e possa supportare la sua concreta attuazione attraverso l'implementazione di metodologie didattiche innovative. Integrare la cultura del data, soprattutto quello INVALSI, tra le competenze dei docenti.

È altresì importante presidiare la formazione delle classi prime nei plessi dove sia possibile formare almeno due classi e lavorare sull'apertura delle classi nei plessi dove si forma una sola classe prevedendo un'adeguata assegnazione dei docenti. L'uso dell'organico del potenziamento deve garantire l'equilibrio tra il supporto alle fragilità e la valorizzazione delle eccellenze; a tal fine è auspicabile una parziale revisione del Regolamento della Valutazione.

La cura degli esiti in termine di benessere a scuola deve tener conto degli attori: studenti, personale scolastico e famiglie. Il punto di partenza sarà il "Curricolo del Benessere" che dispiegherà i suoi effetti in maniera diversificata:

- sugli studenti attraverso il potenziamento delle attività legate alla pratica motoria e sportiva, alla pratica delle arti, all'acquisto di arredi e giochi in grado di favorire il benessere, all'integrazione della figura del pedagogo all'interno dell'equipe di psicologhe
- sui docenti e sul personale ATA attraverso attività di team building, attività di pratiche dialogiche, arredi in grado di favorire il benessere e servizi integrati a supporto delle madri lavoratrici (es possibilità di attivare servizi di baby sitting condivisi all'interno degli spazi della scuola)
- sui genitori attraverso attività di formazione ad hoc e innalzando le possibilità di coinvolgimento (es nel Comitato genitori)



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire la didattica per competenze attraverso metodologie attive e laboratoriali.

Traguardo

Implementare Unità di Apprendimento comuni alle classi parallele in riferimento al curriculum verticale di istituto con particolare attenzione alle competenze orchestrate dagli studenti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i risultati delle prove nazionali.

Traguardo

Aumentare di almeno il 3% gli esiti delle prove nazionali.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Riconoscere precocemente situazioni che inficiano il benessere scolastico e individuare efficaci e diversificate strategie di intervento.

Traguardo

Inserire la figura del pedagogo. Formare i docenti sui disturbi emergenti. Redigere



e attuare il curriculum del benessere, condividendo attività e pratiche.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare unità di apprendimento comuni per classi parallele.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare ambienti di apprendimento inclusivi e innovativi.

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare ambienti di apprendimento inclusivi e innovativi. Applicare le indicazioni dell'Universal Design for Learning e migliorare la qualità dell'inclusione scolastica.

○ **Continuità' e orientamento**

Monitorare e implementare l'attuazione del curriculum verticale; ampliare le occasioni di raccordo con le scuole dell'infanzia del territorio.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare le attività di



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Migliorare la comunicazione all'interno della comunità educante svolgendo un ruolo di coordinamento; ampliare le occasioni di raccordo con le scuole dell'infanzia del territorio.

Attività prevista nel percorso: ComunitiAMO

Descrizione dell'attività	Implementare le attività della comunità di pratica, trasformare le attività dei dipartimenti e delle classi parallele in comunità di pratiche valorizzando le specificità e le eccellenze possedute dai docenti.
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Collaboratori vicari Camilla Cannone e Marco Levera e la Funzione Strumentale Anna Longatti.
Risultati attesi	Creazione di un curriculum verticale e per competenze facilmente spendibile e realizzabile che diventi vera ossatura portante della programmazione disciplinare di ogni docente e non mero adempimento collegiale.



Attività prevista nel percorso: AcquistiAMO

Descrizione dell'attività	Acquistare giochi e arredi in grado di migliorare il benessere a scuola; regolamentarne l'uso.
Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	DSGA Silvia Riitano, referenti di plesso: Silvia Brigaglia, Lisa Marelli, Fernando Palanza, Maria Stilo, Romina Toccaceli
Risultati attesi	Miglioramento del benessere scolastico favorendo le relazioni interpersonali tra studenti, docenti e ATA.

Attività prevista nel percorso: MiglioriAMOci

Descrizione dell'attività	Attività tese al miglioramento degli esiti scolastici e nelle prove nazionali.
Destinatari	Docenti ATA



Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
	Genitori
	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Nuove competenze e nuovi linguaggi
	Staff di presidenza e Funzioni strumentali.
Risultati attesi	Innalzamento dei risultati scolastici e delle prove nazionali standardizzate.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto promuove iniziative di miglioramento e innovazione sia strumentale che metodologico-didattica. Attualmente tutte le Scuole dell'Istituto sono dotate di Chromebook, con carrello di stoccaggio e ricarica e tutte le classi sono dotate di monitor interattivi. Ogni alunno, fin dalla scuola primaria, e ogni docente ha un profilo digitale che permette l'uso delle app di Google Workspace per la didattica.

Nelle Scuole secondarie sono stati realizzati ambienti di apprendimento e spazi alternativi all'aula tradizionale con banchi modulari, kit di robotica educativa e attrezzature per making, tinkering e materiale diffuso. Le Scuole primarie sono in possesso di kit di robotica per attività di coding. Tutti i plessi sono dotati di cablaggio e di rete wifi.

L'Istituto utilizza il portale Argo per tutta l'organizzazione scolastica, dal Registro elettronico per famiglie e docenti, alle funzioni di protocollo, di archiviazione, di iscrizioni e anagrafica, di documentazione per la segreteria digitale.

Vengono ampiamente sperimentate pratiche didattiche innovative quali flipped classroom, service learning, cooperative learning, peer to peer, Project based learning. L'obiettivo che ci si pone è quello di diffondere tali pratiche e di sperimentarne altre. L'Istituto promuove costantemente il piano della formazione del personale docente ed ATA, attraverso una serie di corsi dedicati a competenze digitali nella scuola, intelligenza artificiale, cittadinanza digitale, ecc.; inoltre è stata creata una comunità di pratiche, come momento di incontro, scambio e di condivisione dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie innovative.

Aree di innovazione

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto nell'ambito 11 della Provincia di Como è Scuola Capofila per la formazione del



personale docente e aderisce a varie reti di scuole per progetti specifici (Promozione della salute, Service Learning, Sicurezza)

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nuovo plesso scuola secondaria di Carimate.

La scuola secondaria di Carimate ha subito un intervento di ristrutturazione e ampliamento, grazie ai fondi PNRR.



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità.

L'offerta formativa dell'Istituto, negli ultimi anni, si è caratterizzata con una forte impronta verso l'unitarietà dei plessi. Ciò ha comportato delle riflessioni su singoli aspetti dell'offerta formativa, per come è possibile vedere nei paragrafi successivi, per creare e portare a compimento tutto ciò che serve per dare verticalità e continuità tra gli ordini di scuola tenuto conto della filosofia che è propria degli Istituti Comprensivi.

L'Istituto si pone l'obiettivo di potenziare le competenze linguistiche attraverso l'ampliamento delle pratiche CLIL e l'ottenimento dell'accreditamento per le certificazioni di seconda lingua. Parallelamente, intende sviluppare in modo sistematico le competenze STEM in tutti gli ordini di scuola, dalla primaria alla secondaria di primo grado.

Queste azioni mirano a creare ambienti di apprendimento innovativi e inclusivi, in grado di rispondere alle esigenze formative degli studenti e alle sfide del contesto contemporaneo.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CARIMATE CAP. COEE846013

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CARIMATE MONTESOLARO COEE846024

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAC.ZANOLLI STANISLAO COEE846035

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FIGINO S. COEE846046

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M.S. FIGINO SERENZA/NOVEDRATE COMM846012

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CARIMATE COMM846023

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore



Curricolo di Istituto

I.C. FIGINO SERENZA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo dell'Istituto Comprensivo Figino Serenza raccorda elementi di specificità degli ordini di scuola (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado), nonché dei singoli plessi che lo compongono con una visione unitaria fondata sui principi pedagogici e didattici. L'Istituto non si riduce pertanto ad un'entità amministrativa facente capo ad un'unica direzione, ma diviene una scuola proiettata in un percorso di continuità. Nel nostro Istituto Comprensivo vi è attenzione al processo di interazione fra le diverse scuole attraverso la promozione di attività di condivisione, pur salvaguardando le peculiarità di ogni plesso. Il curricolo dell'Istituto persegue la conoscenza e la competenza stimolando gli alunni ad usare il sapere per renderli cittadini consapevoli del domani.

Annualmente il POF Triennale viene aggiornato con proposte specifiche per le varie annualità per progetti ed uscite didattiche.

Allegato:

CURRICOLO-IC FIGINO SERENZA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Varie attività durante l'anno scolastico, che riguardano le competenze trasversali di cittadinanza e legalità.

Le classi quinte si recano presso il Palazzo Regione.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di Service Learning in collaborazione con associazioni del territorio.

Obiettivo di apprendimento 3



Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetti di educazione ambientale con associazioni del territorio e Parco Groane.

Obiettivo di apprendimento 4

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

- Partecipazione classi 5^a scuole primarie Carimate e Montesolaro alla "Corsa contro la fame": progetto didattico internazionale di educazione alla cittadinanza globale e alla solidarietà promosso da Azione Contro la Fame.
- Partecipazione ad azioni solidali con realtà del territorio.

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività volte a creare un clima di rispetto nei confronti degli ambienti scolastici e dei pari.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- Corso di educazione stradale

Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- Progetto "Benessere a scuola", per tutti i plessi di scuola primaria dell'istituto comprensivo. Prevede interventi diretti a promuovere la formazione dell'identità individuale, il potenziamento delle capacità comunicative relazionali e affettive sollecitando il benessere psicofisico e lo sviluppo armonico della persona, attraverso:

- Sportello di consulenza rivolto ai docenti singoli/team
- Sportello di ascolto per i genitori
- Interventi nelle classi

- Educazione all'affettività e alla sessualità (solo nelle classi quinte).

- Programma Life Skills Training

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- "Merenda sana", scuole primarie Carimate e Montesolaro. Una volta alla settimana le alunne e gli alunni portano a scuola frutta e/o verdura fresca per la merenda della ricreazione, al fine di ridurre l'impatto ambientale degli involucri delle merende confezionate e di valorizzare un'alimentazione sana ed equilibrata.
- Progetti ambientali, con eventuali collaborazioni con il territorio (Comune, Parco Groane).

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Progetto Parco delle Groane e della Brughiera briantea: gli alunni potranno vivere «sul campo» esperienze autentiche e acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente, partendo dalla conoscenza del territorio del Parco delle Groane e della Brughiera briantea.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-



fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Progetto con FONDAZIONE CAROLINA "Io clicco positivo": si pone come obiettivo la formazione degli alunni e delle loro famiglie sul pericolo di un uso poco consapevole della rete e delle sue dinamiche; vuole inoltre implementare l'educazione alle relazioni e all'empatia come strumenti per contrastare il "disimpegno morale".

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Progetto Erasmus+ (vedi internazionalizzazione).

Obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Giardino dei Giusti: i Giusti esprimono la propria umanità nel soccorso a un altro essere umano. Raccontare le loro storie è un modo per ricordare a ciascuno che si può sempre intervenire in difesa di un diritto fondamentale. Saranno presi in considerazione non solo personaggi universalmente riconosciuti come Giusti, ma anche uomini e donne rilevanti per la storia locale.

- Progetto contro il bullismo: incontri con il referente nelle classi.

Obiettivo di apprendimento 3

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze.

Obiettivo di apprendimento 4

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- Corsa contro la fame (Scuola secondaria di primo grado di Carimate): progetto didattico internazionale di educazione alla cittadinanza globale e alla solidarietà promosso da Azione Contro la Fame.
- Progetti di Service Learning.

Traguardo 2

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Progetto "Benessere a scuola": sportello per alunni, genitori e docenti; ore per l'orientamento e per l'affettività.
- Programma Life skills training (per la Scuola secondaria di Figino/Novedrate) in collaborazione con ATS Insubria e la rete di scuole che promuovono salute.
- UDA "Non ho altra scelta?" sulle dipendenze (classi terze - Scuola secondaria di primo grado di Carimate).
- Incontro con le forze dell'ordine locali.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- Progetto "Penne amiche della scienza": scambio di lettere e incontro finale con uno/a scienziato/a con lo scopo di approfondire tematiche scientifiche, ad esempio quelle ambientali.
- Approfondimenti sulle tematiche del cambiamento climatico e della sostenibilità: risorse ambientali e georisorse, fonti energetiche rinnovabili e non rinnovabili, biodiversità.

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Partecipazione al contest proposto da #loleggoperché (Scuola secondaria di primo grado di Carimate).
- Preparazione e partecipazione ad uscite didattiche a tema storico-culturale.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Iniziative incluse nel Curricolo digitale (vedi relativa sezione)

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Iniziative incluse nel Curricolo digitale (vedi relativa sezione)



Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Iniziative incluse nel Curricolo digitale (vedi relativa sezione)

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Iniziative incluse nel Curricolo digitale (vedi relativa sezione)

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale è uno strumento disciplinare e metodologico in continua evoluzione realizzato dai docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado per raggiungere le finalità espresse dalle Indicazioni nazionali che pongono lo studente al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti. Fornisce indicazioni sugli apprendimenti e sulle competenze che gli alunni devono conseguire nelle diverse classi d'Istituto. Implica il superamento della logica della frammentazione disciplinare, poiché non si basa solo sulle conoscenze degli studenti e sugli obiettivi disciplinari, ma anche sulle competenze-chiave europee. Il Curricolo verticale dell'Istituto implica il superamento della logica della frammentazione disciplinare, poiché non si basa solo sulle conoscenze degli studenti e sugli obiettivi disciplinari, ma



anche sulle competenze chiave europee. Inoltre, basandosi sulla verticalità permette di garantire la continuità.

Dall'a.s. 25-26 vengono aggiunti i curricoli di Service Learning, STEM, Digitale.

Allegato:

COMPETENZE-EUROPEE-CURRICOLO IC FIGINO SERENZA.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si allega Curricolo STEM.

Allegato:

Curricolo STEM_IC FIGINO SERENZA.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si allega Curricolo di Educazione Civica.

Allegato:

curricolo-Educazione-civica.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

L'Istituto ha adottato la suddivisione oraria a moduli di 50 minuti per la primaria e di 55 minuti per la secondaria.

Innovazione digitale

Si allega Curricolo Digitale e Regolamento uso AI.

Allegato:



Curricolo Digitale e Regolamento IA.pdf

Service Learning

L'Istituto prevede attività progettuali di Service Learning che confluiranno in un Curricolo, da deliberare entro la fine del corrente anno scolastico.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. FIGINO SERENZA (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: PROGRAMMA ERASMUS+

Il Programma Erasmus+ è un'iniziativa chiave dell'Unione Europea, creata per promuovere la cooperazione internazionale nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport. Per le scuole, Erasmus+ rappresenta un'opportunità unica per ampliare gli orizzonti educativi, favorire l'inclusione e arricchire le esperienze di apprendimento di studenti e personale. L'accreditamento Erasmus+ è un riconoscimento prestigioso che offre stabilità e opportunità costanti. Grazie a questo accreditamento, il nostro Istituto riceve ogni anno fondi per organizzare mobilità internazionali destinate a studenti e personale.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Approfondimento:

○ Attività n° 2: E-twinning

Nell'ambito dell'internazionalizzazione rientra anche il progetto eTwinning, che si



concretizza attraverso una piattaforma informatica, che coinvolge i docenti facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità del web. Il progetto promuove l'innovazione, l'utilizzo delle tecnologie nella didattica e la creazione condivisa di progetti didattici multiculturali tra istituti scolastici di paesi diversi, sostenendo la collaborazione a distanza fra docenti e il coinvolgimento diretto degli studenti. I docenti e gli studenti della primaria e secondaria, che partecipano alla community, possono contare su un ambiente online fornito di strumenti pensati per facilitare la collaborazione e lo scambio di idee, che consente il coinvolgimento diretto dei docenti e degli alunni nelle attività di progetto, a fianco di altri compagni stranieri.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Dettaglio plesso: CARIMATE CAP. (PLESSO)



SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: PROGRAMMA ERASMUS+

Il Programma Erasmus+ è un'iniziativa chiave dell'Unione Europea, creata per promuovere la cooperazione internazionale nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport. Per le scuole, Erasmus+ rappresenta un'opportunità unica per ampliare gli orizzonti educativi, favorire l'inclusione e arricchire le esperienze di apprendimento di studenti e personale. L'accreditamento Erasmus è un riconoscimento prestigioso che offre stabilità e opportunità costanti. Grazie a questo accreditamento, il nostro istituto riceve ogni anno fondi per organizzare mobilità internazionali destinate a studenti e personale.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- TRA PRESENTE E FUTURO

○ **Attività n° 2: eTwinning**

Nell'ambito dell'internazionalizzazione rientra anche il progetto eTwinning, che si concretizza attraverso una piattaforma informatica, che coinvolge i docenti facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità del



web. Il progetto promuove l'innovazione, l'utilizzo delle tecnologie nella didattica e la creazione condivisa di progetti didattici multiculturali tra istituti scolastici di paesi diversi, sostenendo la collaborazione a distanza fra docenti e il coinvolgimento diretto degli studenti. I docenti e gli studenti della primaria, che partecipano alla community, possono contare su un ambiente online fornito di strumenti pensati per facilitare la collaborazione e lo scambio di idee, che consente il coinvolgimento e condivisione diretto dei docenti e degli alunni nelle attività di progetto, a fianco di altri compagni stranieri.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Dettaglio plesso: CARIMATE MONTESOLARO (PLESSO)



SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: PROGRAMMA ERASMUS+

Il Programma Erasmus+ è un'iniziativa chiave dell'Unione Europea, creata per promuovere la cooperazione internazionale nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport. Per le scuole, Erasmus+ rappresenta un'opportunità unica per ampliare gli orizzonti educativi, favorire l'inclusione e arricchire le esperienze di apprendimento di studenti e personale. L'accreditamento Erasmus è un riconoscimento prestigioso che offre stabilità e opportunità costanti. Grazie a questo accreditamento, il nostro istituto riceve ogni anno fondi per organizzare mobilità internazionali destinate a studenti e personale.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- TRA PRESENTE E FUTURO

○ **Attività n° 2: eTwinning**

Nell'ambito dell'internazionalizzazione rientra anche il progetto eTwinning, che si concretizza attraverso una piattaforma informatica, che coinvolge i docenti facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità del



web. Il progetto promuove l'innovazione, l'utilizzo delle tecnologie nella didattica e la creazione condivisa di progetti didattici multiculturali tra istituti scolastici di paesi diversi, sostenendo la collaborazione a distanza fra docenti e il coinvolgimento diretto degli studenti. I docenti e gli studenti della primaria, che partecipano alla community, possono contare su un ambiente online fornito di strumenti pensati per facilitare la collaborazione e lo scambio di idee, che consente il coinvolgimento e condivisione diretto dei docenti e degli alunni nelle attività di progetto, a fianco di altri compagni stranieri.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Dettaglio plesso: SAC.ZANOLLI STANISLAO (PLESSO)



SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: PROGRAMMA ERASMUS+

Il Programma Erasmus+ è un'iniziativa chiave dell'Unione Europea, creata per promuovere la cooperazione internazionale nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport. Per le scuole, Erasmus+ rappresenta un'opportunità unica per ampliare gli orizzonti educativi, favorire l'inclusione e arricchire le esperienze di apprendimento di studenti e personale. L'accreditamento Erasmus è un riconoscimento prestigioso che offre stabilità e opportunità costanti. Grazie a questo accreditamento, il nostro istituto riceve ogni anno fondi per organizzare mobilità internazionali destinate a studenti e personale.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- TRA PRESENTE E FUTURO

○ Attività n° 2: eTwinning

Nell'ambito dell'internazionalizzazione rientra anche il progetto eTwinning, che si concretizza attraverso una piattaforma informatica, che coinvolge i docenti facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità del web. Il progetto promuove l'innovazione, l'utilizzo delle tecnologie nella didattica e la



creazione condivisa di progetti didattici multiculturali tra istituti scolastici di paesi diversi, sostenendo la collaborazione a distanza fra docenti e il coinvolgimento diretto degli studenti. I docenti e gli studenti della primaria, che partecipano alla community, possono contare su un ambiente online fornito di strumenti pensati per facilitare la collaborazione e lo scambio di idee, che consente il coinvolgimento e condivisione diretto dei docenti e degli alunni nelle attività di progetto, a fianco di altri compagni stranieri.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Dettaglio plesso: FIGINO S. (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA



○ Attività n° 1: PROGRAMMA ERASMUS+

Il Programma Erasmus+ è un'iniziativa chiave dell'Unione Europea, creata per promuovere la cooperazione internazionale nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport. Per le scuole, Erasmus+ rappresenta un'opportunità unica per ampliare gli orizzonti educativi, favorire l'inclusione e arricchire le esperienze di apprendimento di studenti e personale. L'accreditamento Erasmus è un riconoscimento prestigioso che offre stabilità e opportunità costanti. Grazie a questo accreditamento, il nostro istituto riceve ogni anno fondi per organizzare mobilità internazionali destinate a studenti e personale.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero



Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- TRA PRESENTE E FUTURO

○ Attività n° 2: eTwinning

Nell'ambito dell'internazionalizzazione rientra anche il progetto eTwinning, che si concretizza attraverso una piattaforma informatica, che coinvolge i docenti facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità del web. Il progetto promuove l'innovazione, l'utilizzo delle tecnologie nella didattica e la creazione condivisa di progetti didattici multiculturali tra istituti scolastici di paesi diversi, sostenendo la collaborazione a distanza fra docenti e il coinvolgimento diretto degli studenti. I docenti e gli studenti della primaria, che partecipano alla community, possono contare su un ambiente online fornito di strumenti pensati per facilitare la collaborazione e lo scambio di idee, che consente il coinvolgimento e condivisione diretto dei docenti e degli alunni nelle attività di progetto, a fianco di altri compagni stranieri.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. FIGINO SERENZA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Giochi logici, scientifici e matematici - Secondaria**

Agli alunni vengono sottoposti quesiti di logica e scientifici e giochi matematici tratti da competizioni nazionali e internazionali. In alcuni casi, si procede con una selezione tra tutti gli studenti dei due plessi, al fine di individuare le eccellenze che rappresenteranno l'Istituto nelle competizioni ufficiali. Le attività hanno la duplice funzione di avvicinare gli studenti alla matematica e alle scienze attraverso attività ludiche e stimolare lo sviluppo delle attività logiche ai vari livelli, anche attraverso esercitazioni di gruppo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 2: Robotica educativa e coding - Secondaria**



Sia durante le attività curriculari di matematica e scienze, sia durante i laboratori pomeridiani, gli alunni hanno la possibilità di avvicinarsi alla robotica e alla programmazione attraverso l'utilizzo di piattaforme online e di kit di robotica educativa. Le classi partecipano ai Giochi internazionali "Bebras dell'informatica". Il lavoro avviene solitamente in piccolo gruppo, con l'obiettivo di affrontare e creare sfide e scenari nuovi che stimolino lo scambio di idee e la cooperazione al fine di individuare strategie valide e innovative. Occasionalmente, gli studenti partecipano a competizioni nazionali e internazionali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: Problem solving - Secondaria**

Agli alunni si chiede di affrontare e analizzare situazioni nuove e con complessità graduata, legate alla vita quotidiana e al loro vissuto, al fine di stimolare la ricerca di soluzioni efficaci. Le attività sono condotte sia a livello di singoli alunni, sia in piccoli gruppi in modo da favorire e potenziare lo scambio e il confronto di idee tra pari.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 4: Coding - Primaria**

Durante le attività curriculari, gli alunni hanno la possibilità di avvicinarsi alla programmazione attraverso l'utilizzo di strumenti offline, piattaforme online e attività ludiche (es. pixel art, ScratchJr, code.org). Il lavoro avviene solitamente in piccolo gruppo, con l'obiettivo di esplorare e gestire il proprio percorso di apprendimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 5: Robotica - Primaria**

Attraverso l'utilizzo di kit di robotica educativa, gli alunni hanno la possibilità di avvicinarsi alla robotica e alla programmazione. I gruppi affrontano sfide che stimolano la curiosità e la creatività.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 6: Problem solving - Primaria**

I principali argomenti delle discipline scientifiche, matematiche e tecnologiche vengono approfonditi proponendo attività che, partendo da nuove situazioni basate sul quotidiano, stimolino la ricerca di strategie risolutive innovative. Oltre alla creatività, è stimolata la riflessione critica sui risultati raggiunti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: CARIMATE CAP.



SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Coding**

Durante le attività curriculari e i laboratori opzionali, gli alunni hanno la possibilità di avvicinarsi alla programmazione attraverso l'utilizzo di strumenti offline, piattaforme online e attività ludiche (es. pixel art, ScratchJr, code.org). Il lavoro avviene solitamente in piccolo gruppo, con l'obiettivo di esplorare e gestire il proprio percorso di apprendimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 2: Robotica**



Attraverso l'utilizzo di kit di robotica educativa, gli alunni hanno la possibilità di avvicinarsi alla robotica e alla programmazione. I gruppi affrontano sfide che stimolano la curiosità e la creatività.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 3: Problem Solving

I principali argomenti delle discipline scientifiche, matematiche e tecnologiche vengono approfonditi proponendo attività che, partendo da nuove situazioni basate sul quotidiano, stimolino la ricerca di strategie risolutive innovative. Oltre alla creatività, è stimolata la riflessione critica sui risultati raggiunti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: CARIMATE MONTESOLARO

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: Coding

Durante le attività curriculari e i laboratori opzionali, gli alunni hanno la possibilità di avvicinarsi alla programmazione attraverso l'utilizzo di strumenti offline, piattaforme online e attività ludiche (es. pixel art, ScratchJr, code.org). Il lavoro avviene solitamente in piccolo gruppo, con l'obiettivo di esplorare e gestire il proprio percorso di apprendimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 2: Robotica

Attraverso l'utilizzo di kit di robotica educativa, gli alunni hanno la possibilità di avvicinarsi alla robotica e alla programmazione. I gruppi affrontano sfide che stimolano la curiosità e la creatività.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 3: Problem solving

I principali argomenti delle discipline scientifiche, matematiche e tecnologiche vengono approfonditi proponendo attività che, partendo da nuove situazioni basate sul quotidiano, stimolino la ricerca di strategie risolutive innovative. Oltre alla creatività, è stimolata la riflessione critica sui risultati raggiunti.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: SAC.ZANOLLI STANISLAO

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Coding**

Durante le attività curriculari e i laboratori opzionali, gli alunni hanno la possibilità di avvicinarsi alla programmazione attraverso l'utilizzo di strumenti offline, piattaforme online e attività ludiche (es. pixel art, ScratchJr, code.org). Il lavoro avviene solitamente in piccolo gruppo, con l'obiettivo di esplorare e gestire il proprio percorso di apprendimento.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 2: Robotica**

Attraverso l'utilizzo di kit di robotica educativa, gli alunni hanno la possibilità di avvicinarsi alla robotica e alla programmazione. I gruppi affrontano sfide che stimolano la curiosità e la creatività.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 3: Problem Solving

I principali argomenti delle discipline scientifiche, matematiche e tecnologiche vengono approfonditi proponendo attività che, partendo da nuove situazioni basate sul quotidiano, stimolino la ricerca di strategie risolutive innovative. Oltre alla creatività, è stimolata la riflessione critica sui risultati raggiunti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: FIGINO S.

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: Coding



Durante le attività curriculari e i laboratori opzionali, gli alunni hanno la possibilità di avvicinarsi alla programmazione attraverso l'utilizzo di strumenti offline, piattaforme online e attività ludiche (es. pixel art, ScratchJr, code.org). Il lavoro avviene solitamente in piccolo gruppo, con l'obiettivo di esplorare e gestire il proprio percorso di apprendimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 2: Robotica**

Attraverso l'utilizzo di kit di robotica educativa, gli alunni hanno la possibilità di avvicinarsi alla robotica e alla programmazione. I gruppi affrontano sfide che stimolano la curiosità e la creatività.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 3: Problem Solving

I principali argomenti delle discipline scientifiche, matematiche e tecnologiche vengono approfonditi proponendo attività che, partendo da nuove situazioni basate sul quotidiano, stimolino la ricerca di strategie risolutive innovative. Oltre alla creatività, è stimolata la riflessione critica sui risultati raggiunti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

I.C. FIGINO SERENZA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

- Progetto Accoglienza
- Conoscenza di sé.
- Incontri con la psicologa nelle classi
- Laboratorio teatrale-espressivo
- Laboratori per le classi a tempo prolungato
- Laboratori opzionali
- Life Skills

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

- Progetto Accoglienza
- Incontri della psicologa nelle classi
- Incontri con esperto orientatore dell'USP
- Laboratori per le classi a tempo prolungato
- Laboratori opzionali
- Life Skills

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

- Progetto Accoglienza
- Acquisizione di conoscenze relative alle opportunità formative offerte dal territorio e non, attraverso canali istituzionali
- Incontri con la psicologa nelle classi
- Sviluppo del percorso "Orientamento" contenuto nelle linee guida per lo sviluppo di attività di orientamento
- Uscita didattica a "Young orienta"
- Laboratori per le classi a tempo prolungato
- Laboratori opzionali
- Life Skills

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● BENESSERE A SCUOLA

Sportello psicologico per alunni, genitori e docenti; Attività per l'accoglienza, l'orientamento e l'affettività; Attività di Life Skills OMS per assicurare salute e benessere e sostenere, attraverso adeguati stili di vita, corrette condotte relazionali e sociali; Percorso di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo; Pause attive per permettere agli alunni di interrompere la sedentarietà; Agorà e assemblea di classe

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Riconoscere precocemente situazioni che inficiano il benessere scolastico e individuare efficaci e diversificate strategie di intervento.

Traguardo

Inserire la figura del pedagogo. Formare i docenti sui disturbi emergenti. Redigere e attuare il curriculum del benessere, condividendo attività e pratiche.

Risultati attesi

Promuovere il benessere psicofisico e sociale a scuola rendendo il soggetto protagonista consapevole del processo di formazione. Approfondire la relazione esistente tra apprendimento, emozione ed affettività. Promuovere stili di vita positivi. Mettere in atto comportamenti corretti nella quotidianità e nelle situazioni di emergenza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

● **ERASMUS+**

Oltre a prevedere il potenziamento delle competenze in lingua inglese del personale docente, il progetto si propone di acquisire nuove competenze in ambito didattico e laboratoriale, sperimentando in prima persona nuove metodologie nell'ottica di vivere esperienze di



confronto internazionali ed interculturali per alunni e docenti dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Favorire la didattica per competenze attraverso metodologie attive e laboratoriali.

Traguardo

Implementare Unità di Apprendimento comuni alle classi parallele in riferimento al curriculum verticale di istituto con particolare attenzione alle competenze orchestrate dagli studenti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i risultati delle prove nazionali.

Traguardo

Aumentare di almeno il 3% gli esiti delle prove nazionali.

Risultati attesi

Rafforzamento delle competenze trasversali dei partecipanti in materia di cittadinanza. Migliorare le competenze linguistiche del personale della scuola e rafforzare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento. Ampliare la conoscenza e la comprensione delle politiche e delle pratiche educative dei paesi europei. Innescare cambiamenti in termini di modernizzazione e internazionalizzazione delle scuole. Aumentare la motivazione e la soddisfazione nel proprio lavoro quotidiano.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

● COMPETENZE STEM



Partecipazione a concorsi nazionali matematici, scientifici e informatici; Laboratorio di coding;
Attività di robotica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire la didattica per competenze attraverso metodologie attive e laboratoriali.

Traguardo

Implementare Unità di Apprendimento comuni alle classi parallele in riferimento al curriculum verticale di istituto con particolare attenzione alle competenze orchestrate dagli studenti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i risultati delle prove nazionali.



Traguardo

Aumentare di almeno il 3% gli esiti delle prove nazionali.

Risultati attesi

Potenziare l'eccellenza sviluppando l'applicazione creativa delle conoscenze e migliorando il pensiero logico-critico e la capacità di problem solving. I risultati attesi includono anche la valorizzazione dei talenti STEM, l'orientamento degli studenti e l'innalzamento dei risultati nelle prove nazionali. Sperimentazione di nuovi contesti di apprendimento ed acquisizione di sicure competenze nell'uso delle nuove tecnologie anche all'interno delle pratiche quotidiane.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● ORIENTAMENTO

Percorso di orientamento verso la scelta della scuola secondaria di secondo grado, sviluppato in ciascuna classe secondo le indicazioni del Consiglio di Classe, con un percorso di plesso strutturato e condiviso. Uscita presso la fiera dell'orientamento di Erba per le classi terze, con lo scopo di informare, orientare e accompagnare i ragazzi nel momento importante della scelta formativa e professionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire la didattica per competenze attraverso metodologie attive e laboratoriali.

Traguardo

Implementare Unità di Apprendimento comuni alle classi parallele in riferimento al curriculum verticale di istituto con particolare attenzione alle competenze orchestrate dagli studenti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i risultati delle prove nazionali.

Traguardo

Aumentare di almeno il 3% gli esiti delle prove nazionali.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Riconoscere precocemente situazioni che inficiano il benessere scolastico e individuare efficaci e diversificate strategie di intervento.

Traguardo

Inserire la figura del pedagogo. Formare i docenti sui disturbi emergenti. Redigere e attuare il curriculum del benessere, condividendo attività e pratiche.



Risultati attesi

Sviluppare nello studente l'autoconsapevolezza e la conoscenza delle opportunità formative/lavorative, al fine di effettuare una scelta scolastica o professionale autonoma, informata e coerente, riducendo i tassi di insuccesso e abbandono.

Destinatari

Gruppi classe

● EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E LEGALITÀ

Il progetto coinvolge in modo parallelo le classi per fornire agli alunni strumenti che consentano loro di sviluppare competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale. Sviluppo della consapevolezza dei diritti e dei doveri. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità. Sviluppo di comportamenti solidali. Adesione a progetti con finalità benefiche. Service Learning.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare la conoscenza della Costituzione e delle norme e promuovere il senso etico e di responsabilità civica. I traguardi chiave sono la formazione di cittadini attivi che sappiano rifiutare l'illegalità e tradurre i principi di giustizia in comportamenti concreti a tutela del bene comune.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE

Esperienze di partecipazione attiva alla vita amministrativa della realtà cittadina e scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Riconoscere precocemente situazioni che inficiano il benessere scolastico e individuare efficaci e diversificate strategie di intervento.

Traguardo

Inserire la figura del pedagogo. Formare i docenti sui disturbi emergenti. Redigere e attuare il curriculum del benessere, condividendo attività e pratiche.

Risultati attesi

Sperimentare la democrazia e la partecipazione civica attraverso la conoscenza pratica delle istituzioni locali, attraverso la risoluzione dei problemi del territorio, culminando nella realizzazione di progetti concreti che migliorano la comunità.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

● **CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO**

Attività sportive extracurricolari con lo scopo di partecipare ai campionati studenteschi, rivolto agli alunni delle scuole secondarie.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire la didattica per competenze attraverso metodologie attive e laboratoriali.

Traguardo

Implementare Unità di Apprendimento comuni alle classi parallele in riferimento al curriculum verticale di istituto con particolare attenzione alle competenze orchestrate dagli studenti.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Riconoscere precocemente situazioni che inficiano il benessere scolastico e individuare efficaci e diversificate strategie di intervento.

Traguardo



Inserire la figura del pedagogo. Formare i docenti sui disturbi emergenti. Redigere e attuare il curriculum del benessere, condividendo attività e pratiche.

Risultati attesi

Aumentare la partecipazione degli studenti all'attività fisica per promuovere stili di vita sani e l'inclusione; sviluppare le competenze trasversali e valorizzare gli spazi scolastici come poli di aggregazione sociale e sportiva.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● LABORATORI ARTISTICO-ESPRESSIVI

Creazione di laboratori che consentano agli alunni di esprimersi sul piano artistico e di motivarsi a queste pratiche in un contesto orientativo; Laboratori espressivi; Partecipazione sistematica ad eventi di vario tipo (musicali, teatrali, cinematografici, artistici)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire la didattica per competenze attraverso metodologie attive e laboratoriali.

Traguardo

Implementare Unità di Apprendimento comuni alle classi parallele in riferimento al curriculum verticale di istituto con particolare attenzione alle competenze orchestrate dagli studenti.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Riconoscere precocemente situazioni che inficiano il benessere scolastico e individuare efficaci e diversificate strategie di intervento.

Traguardo

Inserire la figura del pedagogo. Formare i docenti sui disturbi emergenti. Redigere e attuare il curriculum del benessere, condividendo attività e pratiche.

Risultati attesi

Formazione di una sensibilità artistico-espressiva che sviluppi ed educi al senso del "bello";



Sviluppo della personalità di ciascun alunno al fine di favorire la creatività e di far emergere le singole potenzialità; Sensibilizzazione al rispetto del patrimonio artistico del territorio; Alfabetizzazione ai linguaggi ed alle tecniche dell'arte col supporto di insegnanti adeguatamente formati.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

● POTENZIAMENTO COMPETENZE LINGUISTICHE

Attività laboratoriali di listening e speaking; Corsi di potenziamento della lingua inglese, tedesca e spagnola per il raggiungimento delle certificazioni di primo livello; Incremento delle lezioni CLIL con la compresenza di docenti curricolari e di esperti di L2 e/o L3.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire la didattica per competenze attraverso metodologie attive e laboratoriali.



Traguardo

Implementare Unità di Apprendimento comuni alle classi parallele in riferimento al curriculum verticale di istituto con particolare attenzione alle competenze orchestrate dagli studenti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i risultati delle prove nazionali.

Traguardo

Aumentare di almeno il 3% gli esiti delle prove nazionali.

Risultati attesi

Miglioramento della fluidità, della pronuncia e della spontaneità nella comunicazione grazie alla madrelingua, e acquisizione delle strategie specifiche per superare l'esame di certificazione linguistica.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

● SPORT E SALUTE

Conquistare abilità motorie e sperimentare le proprie azioni come fonte di gratificazione che incentivano l'autostima. Condividere con altre persone esperienze di gruppo, promuovendo l'inserimento di tutti gli alunni esaltando il valore dell'inclusione, della cooperazione ed il lavoro di squadra. Promuovere il valore del rispetto delle regole concordate e condivise ed i valori etici che sono alla base della convivenza civile. Sperimentare una pluralità di esperienze che permettano di conoscere ed apprezzare le diverse discipline sportive. Scuola attiva Kids e Scuola



attiva Junior (progetti nazionali promossi dal Ministero dell'Istruzione e da Sport e Salute in collaborazione con le Federazioni sportive Nazionali e il Comitato Italiano Paralimpico). Educazione alla salute ed a una corretta alimentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Far vivere ai ragazzi i principi della cultura sportiva portatrice di rispetto per sè e per l'avversario, delle regole, della lealtà. Sviluppare le capacità senso-percettive e gli schemi motori e posturali. Migliorare autonomia, autostima, autocontrollo. Educare alle buone abitudini alimentari.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● CONOSCENZA E TUTELA DEL TERRITORIO

Attività per sensibilizzare alla tutela dell'ambiente naturale; Attività per educare a valutare comportamenti finalizzati allo sviluppo sostenibile; Attività per educare al risparmio energetico e alla raccolta differenziata; Educazione ambientale Parco delle Groane e della Brughiera briantea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Riconoscere precocemente situazioni che inficiano il benessere scolastico e individuare efficaci e diversificate strategie di intervento.

Traguardo

Inserire la figura del pedagogo. Formare i docenti sui disturbi emergenti. Redigere e attuare il curricolo del benessere, condividendo attività e pratiche.

Risultati attesi

Promuovere tra gli alunni un migliore e consapevole rapporto con la natura, l'ambiente e il consumo. Rispettare, conservare, migliorare e valorizzare l'ambiente e il territorio praticando comportamenti ecosostenibili. Sviluppare empatia verso la natura per arrivare ad una responsabilità e una visione più ecosostenibile per il futuro.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



● PROGETTO DI ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA "Alternativamente ... imparo!"

Il Collegio docenti, nella scelta delle attività alternative all'insegnamento della IRC, ha optato per le attività didattiche e formative. Ci si propone, dunque, di motivare gli alunni ad un utilizzo consapevole del tempo in attività utili sia alla didattica curricolare sia alla formazione della persona. I contenuti si differenziano in relazione alle classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire la didattica per competenze attraverso metodologie attive e laboratoriali.

Traguardo

Implementare Unità di Apprendimento comuni alle classi parallele in riferimento al curriculum verticale di istituto con particolare attenzione alle competenze orchestrate dagli studenti.

Risultati attesi

Promuovere e realizzare la centralità dell'alunno. Consentire all'alunno di essere protagonista del proprio processo di crescita. Fornire gli strumenti necessari al successo scolastico. Favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. FIGINO SERENZA - COIC846001

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, considerato quanto previsto dalla norma che l'ha introdotta, è materia oggetto di valutazione da parte del Consiglio di Classe/Team. A tal fine sono stati elaborati i criteri per la valutazione della stessa come da allegato.

Allegato:

Valutazione ed civica primaria e secondaria.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allega regolamento della valutazione.

Allegato:

RegolamentoValutazioneApprendimenti.pdf



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il voto relativo al comportamento è definito collegialmente dal Consiglio di classe e dall'Equipe pedagogica. Per le scuole primarie, è espresso con un giudizio sintetico: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente; per le scuole secondarie, con una valutazione numerica secondo la normativa vigente.

Allegato:

Rubriche_comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si faccia riferimento al regolamento per la valutazione degli apprendimenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Si faccia riferimento al regolamento per la valutazione degli apprendimenti.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.M.S. FIGINO SERENZA/NOVEDRATE - COMM846012



CARIMATE - COMM846023

Criteri di valutazione comuni

Si allegano i criteri per la valutazione delle discipline.

Allegato:

RUBRICHE-DI-VALUTAZIONE-MATERIE-secondarie .pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda ai criteri nella parte comune relativa all'I.C. Figino Serenza.

Criteri di valutazione del comportamento

Si rimanda ai criteri nella parte comune relativa all'I.C. Figino Serenza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si rimanda al regolamento nella parte comune relativa all'I.C. Figino Serenza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato



Si rimanda al regolamento nella parte comune relativa all'I.C. Figino Serenza.

Deroghe per la validità dell'anno scolastico

Gli Organi Collegiali di Istituto hanno deliberato i seguenti criteri di deroga ai limiti minimi/massimi in caso di superamento delle ore di assenza. La deroga è prevista per assenze debitamente documentate, a condizione che, a giudizio del Consiglio di classe, non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione dell'alunno. Tipologie di assenze ammesse alla deroga: • Gravi motivi di salute, terapie e/o cure programmate (ricovero ospedaliero o cure domiciliari), in forma continuativa o ricorrente, visite specialistiche ospedaliere e day hospital, anche se riferite ad un giorno; le assenze debbono essere debitamente documentate con certificazioni mediche conservate agli atti. • Gravi motivi personali e/o di famiglia (attivazione di separazione dei genitori in coincidenza dell'assenza; gravi patologie dei componenti del nucleo familiare, lutto in famiglia, provvedimenti dell'autorità giudiziaria, trasferimento della famiglia, rientro nel paese d'origine per motivi legali o per inderogabili motivi familiari e personali) auto-certificati da un genitore e notificati al Dirigente scolastico. • Partecipazione debitamente certificata ad attività sportive ed agonistiche a carattere nazionale, manifestazioni artistico-musicali organizzate da federazioni riconosciute dal CONI o Enti di carattere nazionale. • Motivi di culto. Tutte le motivazioni devono essere preventivamente e, comunque, tempestivamente documentate secondo la normativa vigente; la famiglia è comunque tenuta a compilare, al rientro a scuola del proprio/a figlio/a, il tagliando di giustificazione delle assenze allegato al diario. I docenti sono tenuti al più scrupoloso riscontro della presenza degli studenti, per la successiva rendicontazione delle assenze, ed il Coordinatore di classe verifica periodicamente il numero delle ore di assenza di ogni alunno in modo da consentire, come previsto dalla normativa, la tempestiva e periodica informazione preventiva dei genitori in caso di assenze frequenti e la formale comunicazione ai Consigli di classe del numero di assenze dello studente in occasione della valutazione quadrimestrale.

Miglioramento degli apprendimenti e comunicazioni

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Il Collegio docenti concorda di utilizzare le seguenti strategie: • Lezione dialogata e brainstorming • Discussione guidata sull'argomento in oggetto • Cooperative learning; facilitazione attraverso: • lavoro di gruppo cooperativo • lavoro a coppie tra pari e/o con tutor (peer to peer) • Esercizi graduati dal semplice al complesso • Verifiche e



valutazione per livelli • Elaborazione guidata di un prodotto • Rielaborazione individuale o di gruppo sugli elementi acquisiti • Uso di strumenti di sintesi: mappe concettuali, riassuntive, schemi, semplice riassunto • Role play • Compiti autentici e di realtà AMBIENTE DI APPRENDIMENTO • Attenzione alla relazione fra pari e fra docenti alunni • Stimolare la curiosità l'interesse, l'empatia nel gruppo classe e individualmente • Valorizzazione delle preconoscenze • Importanza dell'esperienza pregressa • Affidamento di piccole responsabilità allo scopo di migliorare l'autostima • Favorire la consapevolezza di sé e del potenziale capacitativo dell'alunno • Favorire l'autovalutazione per rendere l'alunno responsabile del proprio apprendimento. In caso di situazioni oggettivamente critiche sul piano dell'apprendimento, sarà eventualmente possibile attivare corsi di recupero. TEMPISTICA E MODALITA' • Le azioni specifiche di recupero potranno avviarsi dopo la fase iniziale dell'anno scolastico a seguito delle osservazioni condotte sul gruppo classe o sui singoli • Saranno i Consigli di classe attraverso i docenti a monitorare le attività di recupero e a informare le famiglie degli alunni. Infine, il Collegio docenti ha predisposto dei modelli unitari di lettere di richiamo per le famiglie degli studenti che non hanno raggiunto gli obiettivi disciplinari o che faticano a raggiungerli. Tali comunicazioni scritte saranno debitamente compilate collegialmente dai Consigli di classe e consegnati alle famiglie in quattro momenti dell'anno: novembre, gennaio, marzo e maggio.

Rubriche di valutazione competenze trasversali

Si allega il file con le rubriche di valutazione in uso.

Allegato:

RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-COMPETENZE-TRASVERSALI (2).pdf

Rubrica per il giudizio globale degli apprendimenti

Si allega il file con le rubriche per il giudizio in uso.

Allegato:

Rubriche_giudizio-globale-scuola-secondaria.pdf



Valutazione globale degli apprendimenti

Si allega il documento relativo ai livelli della valutazione globale.

Allegato:

valutazione-globale-degli-apprendimenti.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CARIMATE CAP. - COEE846013

CARIMATE MONTESOLARO - COEE846024

SAC.ZANOLLI STANISLAO - COEE846035

FIGINO S. - COEE846046

Criteri di valutazione comuni

In riferimento all'Ordinanza Ministeriale del 9 gennaio 2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti, come per file allegato.

Allegato:

rubriche valutazione discipline_SP.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si vedano i criteri dell'I.C Figino Serenza.

Criteri di valutazione del comportamento

Si vedano i criteri dell'I.C Figino Serenza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si rimanda al regolamento nella parte comune relativa all'I.C. Figino Serenza.

Obiettivi per la valutazione intermedia e finale

Si allega il file relativo agli obiettivi declinati per materia.

Allegato:

OBIETTIVI-documento-di-valutazione-scuola-primaria.pdf

Rubriche valutazione competenze trasversali

Si allega il file con la rubrica sulle competenze trasversali.

Allegato:

RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-COMPETENZE-TRASVERSALI (2).pdf



Rubrica per il giudizio globale

Si allega il file relativo al giudizio globale per la scuola primaria.

Allegato:

Rubrica-giudizio-globale_scuola-primaria.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola garantiscono una buona qualità dell'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali, al rafforzamento della socialità e delle relazioni. La scuola definisce in modo personalizzato e individualizzato gli obiettivi educativi e di apprendimento degli studenti con disabilità e con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione e verifica. La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi è ben strutturata a livello di scuola e attuata in ogni classe. La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è adeguata, così come la condivisione con le figure professionali coinvolte e le famiglie. Il Collegio Docenti intende ispirarsi per il prossimo triennio ai principi dell'Universal Design for Learning.

Punti di debolezza:

Il personale docente in possesso di specializzazione del sostegno è in numero inferiore rispetto ai bisogni, esiste altresì una forte mobilità interregionale del personale docente specializzato che rende instabile la composizione del dipartimento di sostegno. È necessaria una costante formazione di tutta la comunità scolastica sulle tematiche relative agli sviluppi delle più recenti neurodivergenze e dei diversificati bisogni espressi dagli studenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Famiglie

Servizi sociali

Funzioni strumentali area inclusione



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo prevede la conoscenza dell'alunno attraverso la lettura della documentazione presentata all'atto di iscrizione (Profilo di funzionamento o diagnosi funzionale, relazioni cliniche) e l'osservazione durante le attività didattiche per individuare i punti di forza sui quali progettare gli interventi didattico-educativi. Entro la fine del mese di ottobre si procede alla stesura del Piano Educativo Individualizzato che contiene tutti gli aspetti del progetto di inclusione: le osservazioni sull'alunno e sul contesto (barriere e facilitatori), gli obiettivi educativo-didattici, gli strumenti, le strategie e le modalità degli interventi riferiti sia all'alunno sia al contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo. Il PEI viene verificato durante l'anno e se necessario si apportano modifiche o integrazioni. Entro la fine di maggio si procede ad una verifica globale dei risultati raggiunti e a delle proposte per l'anno successivo. Per gli alunni di nuova certificazione e per gli alunni con disabilità di nuova iscrizione, viene redatto entro giugno un PEI provvisorio con lo scopo di iniziare a definire un progetto di inclusione da attivare l'anno successivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I docenti di sostegno e curricolari, in collaborazione con l'educatore se presente, predispongono il PEI, utilizzando la piattaforma COSMI ICF, che poi viene condiviso con la famiglia e gli operatori socio-sanitari.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie degli alunni con disabilità partecipano agli incontri per condividere gli obiettivi del PEI e per monitorare e verificare il processo di crescita dell'alunno. Le famiglie possono inserire le proprie



osservazioni all'interno del PEI. Le famiglie degli studenti con DSA o altri BES incontrano i docenti per condividere il PDP, redatto utilizzando la piattaforma COSMI PDP, e apportare eventuali modifiche o integrazioni.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento della famiglia nella stesura del PEI

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni con disabilità, la valutazione fa riferimento agli obiettivi e alle modalità definite nel PEI. Si considerano il percorso educativo e i progressi, ponendo l'accento sul processo globale di



maturazione del singolo alunno nel rispetto dei suoi tempi e della sua individualità. Per gli alunni con DSA e altri BES, la valutazione tiene conto sia delle caratteristiche personali del disturbo sia del punto di partenza e dei risultati conseguiti, premiando i progressi. Si distingue tra ciò che è espressione diretta del disturbo e ciò che esprime l'impegno e le conoscenze effettivamente acquisite. I docenti garantiscono le condizioni ottimali relativamente ai tempi e alle modalità di strutturazione delle prove considerando le misure compensative e dispensative definite nel PDP.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nell'Istituto Comprensivo è vitale la collaborazione fra i diversi ordini di scuola, che si realizza attraverso le iniziative del Progetto Continuità-Orientamento, per favorire la crescita del percorso formativo di ogni singolo alunno. - **CONTINUITÀ CON LA SCUOLA DELL'INFANZIA:** nel mese di dicembre si svolgono gli Open day della scuola primaria, destinati ai genitori e agli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, e una riunione della Dirigente Scolastica con i genitori per illustrare l'Offerta Formativa della Scuola. Nei mesi di aprile/maggio si organizza una mattinata di accoglienza dei bambini della scuola dell'infanzia presso la scuola primaria. Nel mese di giugno è fissato un incontro tra i docenti della scuola dell'infanzia e quelli della scuola primaria per il passaggio di informazioni relative agli alunni della futura classe prima. Nel caso in cui si dovessero formare più classi, queste ultime verranno definite dopo un primo periodo di osservazione di circa 15 giorni, lavorando in piccoli gruppi o a classi aperte per le prime settimane di scuola. - **CONTINUITÀ CON LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:** nel mese di dicembre si svolgono gli Open day della scuola secondaria, destinati agli alunni in entrata e alle rispettive famiglie, e una riunione della Dirigente Scolastica allo scopo di illustrare l'Offerta Formativa. Nei mesi di aprile/maggio si organizza un progetto ponte che prevede la visita degli alunni presso la scuola secondaria di primo grado e alcune attività per conoscerne l'organizzazione e il funzionamento e sperimentare la cooperazione di compagni e docenti della futura scuola. Nel mese di giugno i docenti delle classi quinte della scuola primaria incontrano i membri della Commissione Continuità della scuola secondaria per presentare gli alunni delle future classi prime. Viene organizzato durante l'a.s. un momento condiviso che coinvolge le classi quarte e quinte della scuola primaria e le classi prime della scuola secondaria. - **ORIENTAMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:** l'attività di orientamento è un percorso di maturazione che, partendo dalla classe prima, culmina in terza con la scelta della scuola secondaria di secondo grado. Nella classe prima il progetto prevede una prima fase di accoglienza dell'alunno che deve familiarizzare con un nuovo ambiente scolastico e le sue "regole"; il percorso è



volto anche alla conoscenza di sé e del proprio metodo di studio. In seconda il progetto si propone di rendere consapevole il ragazzo delle proprie capacità e attitudini, attraverso l'analisi dei propri interessi e la scoperta dei valori ad essi sottesi. L'alunno verrà poi introdotto ad una prima conoscenza del mondo del lavoro e dei titoli di studio necessari per lo svolgimento di una determinata professione. Le attività sono svolte nel secondo quadrimestre; viene utilizzato il fascicolo personale dello studente fornito dall'ufficio scolastico provinciale e si propongono eventuali interventi formativi organizzati da esperti esterni, incontri di formazione organizzati dall'UST, specifici per le famiglie degli alunni di seconda. In terza il percorso di orientamento prosegue con l'approfondimento dell'offerta formativa presente sul territorio. Nel primo quadrimestre vengono previste diverse attività: completamento del fascicolo personale dello studente, incontri con formatori, con la psicologa d'istituto, partecipazione alle iniziative di orientamento e informazione organizzate nel territorio (Young Orienta), partecipazione a stage orientativi, eventuali visite ad istituti o aziende del territorio. Il progetto si conclude con la formulazione del Consiglio orientativo da parte del Consiglio di Classe da consegnare alle famiglie. Al termine dell'anno scolastico, la referente dell'Orientamento effettua il monitoraggio degli esiti formativi degli studenti del primo anno delle scuole superiori che hanno frequentato le scuole secondarie di primo grado dell'Istituto.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring

Allegato:

Protocollo di prevenzione e gestione delle crisi comportamentali.pdf



Approfondimento

Si allega il Piano annuale per l'Inclusione.

Allegato:

Piano Inclusione.pdf



Aspetti generali

Scelte organizzative

- Organizzazione

L'Istituto comprensivo di Figino si avvale di due figure di collaboratori del Dirigente scolastico: uno per le Scuole primarie e uno per le Scuole secondarie.

Lo staff di Dirigenza, composto dai due collaboratori e dal Direttore dei servizi gestionali e amministrativi svolge attività di indirizzo, coordinamento e istruttoria.

Le funzioni strumentali coadiuvano il dirigente scolastico con autonomia operativa nell'ambito delle direttive generali impartite.

I referenti dei 5 plessi dell'Istituto coadiuvano il dirigente scolastico con autonomia operativa nell'ambito delle direttive generali impartite.

L'animatore digitale, supportato dai docenti del Team digitale, si occupa dell'aggiornamento del personale relativamente all'uso delle nuove tecnologie a fini didattici.

L'Istituto comprensivo si avvale della presenza di tre docenti di potenziamento per le Scuole primarie con compiti di supporto alle attività didattiche in compresenza o a piccoli gruppi.

Nelle Scuole secondarie i docenti di potenziamento sono 2: uno di musica e uno di lingua inglese.

- Organigramma e Funzionigramma d'Istituto

L'organigramma e il funzionigramma descrivono l'organizzazione dell'istituzione scolastica.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Sostituire, senza delega di firma, del Dirigente Scolastico in caso di sua assenza o impedimento.
- Supportare l'attività amministrativa e gestionale del Dirigente Scolastico.
- Collaborare con l'Ufficio di Segreteria nelle sue varie articolazioni e con il DSGA, quando richiesto e necessario.
- Rappresentare il Dirigente Scolastico nelle varie sedi istituzionali in caso di sua assenza o impedimento.
- Collaborare con il Dirigente Scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e verificare delle presenze durante le sedute.
- Segretario verbalizzante dei collegi docenti.
- Collaborare nella predisposizione delle circolari.
- Collaborare nel coordinamento degli Organi Collegiali.
- Collaborare nella compilazione del prospetto del "Piano annuale delle attività".
- Collaborare nella stesura di circolari interne rivolte ai docenti e alle famiglie.
- Coordinare e supportare i Referenti di Plesso nello svolgimento delle loro mansioni.
- Partecipare al Nucleo Interno di Valutazione.
- Collaborare nella gestione delle attività connesse a PNRR e

2



	PN.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Composto dai due Collaboratori Vicari e i 5 referenti di plesso.	7
Funzione strumentale	Sono essenziali per supportare la realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e l'efficace gestione della scuola. A ciascuno FS è affidata un'area chiave. Le FS operano in stretta collaborazione col DS, hanno un ruolo di coordinamento, progettazione e monitoraggio, assicurando il buon funzionamento dei processi didattici e organizzativi in ciascuna delle 6 aree strategiche individuate.	6
Responsabile di plesso	• Rappresentare il Dirigente Scolastico nel plesso. • Applicare e controllare le circolari e il rispetto della normativa scolastica vigente. • Svolgere di tutte le funzioni che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento del plesso di servizio, incluso il coordinamento degli eventuali esperti o volontari esterni operanti nel plesso. • Raccordarsi con il territorio. • Riportare al Dirigente delle esigenze del plesso: es manutenzione, acquisti, ecc. • Organizzare le sostituzioni dei docenti per assenze brevi, qualora sia possibile, con l'organico di plesso, attraverso il recupero moduli o l'attribuzione di ore eccedenti. • Delega a presiedere i consigli di intersezione/interclasse/classe in caso di assenza o impedimento del DS. Si precisa che in caso di assenza o impedimento del referente di plesso presiede il docente coordinatore. • Gestire i rapporti scuola-famiglia sulla base delle direttive del Dirigente Scolastico. • Gestire i rapporti con il personale docente e non docente per tutti i problemi relativi al funzionamento	5



	didattico ed organizzativo, in costante raccordo con il Dirigente Scolastico.	
Animatore digitale	Diffondere l'innovazione didattica e l'alfabetizzazione digitale nella scuola, come previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). Formazione e supporto: Guida e supporta i docenti nell'uso efficace delle tecnologie (LIM, piattaforme, coding, ecc.) per migliorare la didattica. Diffusione: Promuove l'innovazione tecnologica e metodologica tra studenti, docenti e personale ATA. Coordinamento: Coordina l'azione di un team per l'innovazione, fungendo da cerniera tra l'area tecnico-tecnologica e quella didattico-metodologica. Realizzazione: Contribuisce alla stesura e alla messa in opera del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) per l'ambito digitale.	1
Docente tutor	Accompagnato i docenti neoimmessi nel percorso di formazione. il loro numero è variabile annualmente.	8

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Integrazione dell'organico di sostegno, potenziamento delle classi a supporto degli alunni con BES, supporto al DS. Impiegato in attività di: • Potenziamento	3



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Sostegno
- Organizzazione

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AM2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(INGLESE)

Potenziamento dell'Offerta Formativa.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

AM30 - MUSICA
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Supporto alla progettazione di plesso.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella gestione amministrativa e contabile, traduce le direttive del DS in azioni concrete, piani di lavoro (come il Piano delle Attività del personale ATA) e organizzazione interna degli uffici. Le sue funzioni principali includono: - Gestione Finanziaria e Contabile: si occupa della predisposizione e della verifica del Programma Annuale (il bilancio della scuola), dell'accertamento delle entrate e della liquidazione delle spese (reversali d'incasso e mandati di pagamento) insieme al Dirigente Scolastico. È responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali. - Gestione del Personale ATA: coordina e organizza il personale Ausiliario, Tecnico e Amministrativo (ATA), promuovendo anche attività di formazione e aggiornamento. - Gestione Patrimoniale: è il consegnatario dei beni mobili e si occupa dell'inventario e della loro custodia. - Attività Amministrative: svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi. Può essere delegato dal Dirigente Scolastico per singole attività negoziali. Inoltre, il DSGA è membro di diritto della Giunta Esecutiva ed è il segretario verbalizzante di tale organo. La sua azione supporta il Dirigente Scolastico, permettendogli di concentrarsi sugli aspetti pedagogici e didattici.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



amministrativa

Registro online <https://www.icfiginoserenza.it/servizio/registro-elettronico-famiglia/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icfiginoserenza.it/?s=modulistica&type=any>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Scuole che promuovono salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Ambito 11 Scuola polo per la formazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: COSMI ICF e COSMI PDP

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rete Service Learning

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE RBSL

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di scopo per la promozione delle pari opportunità e la prevenzione del contrasto al fenomeno della violenza maschile contro le donne

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: Rete TUS 81 sulla sicurezza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PIANO DELLA FORMAZIONE DOCENTI E ATA

La formazione dei docenti dell'Istituto Comprensivo Figino Serenza si muove lungo una duplice direzione: 1. Insegnare ad Apprendere: focalizzazione sull'alunno, ovvero intervenire sulle abilità di base per lo sviluppo dei processi di apprendimento, favorire l'aggiornamento metodologico didattico per l'insegnamento delle discipline; 2. Imparare ad Insegnare: focalizzazione sul docente per aiutare i docenti ad accostarsi ai più recenti approdi della didattica, soprattutto assistiti dalle conoscenze recenti in campo neurologico e psicologico (attenzione ai deficit riguardanti l'apprendimento: dislessia, disgrafia e discalculia, deficit dell'attenzione e della concentrazione, ecc.), consolidare la capacità d'uso e ampliare le competenze didattiche dei docenti per sviluppare e potenziare l'innovazione didattica attraverso l'uso delle tecnologie informatiche e strumentazioni multimediali, intervenire per sviluppare competenze trasversali e disciplinari, con particolare riferimento alla didattica laboratoriale quale asse metodologico portante e come occasione privilegiata per la "personalizzazione" dei percorsi formativi, attuare pratiche e attività per la transizione ecologica e culturale, sviluppare e consolidare innovative metodologie didattiche anche in merito all'insegnamento delle discipline STEM.

Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: PIANO DELLA FORMAZIONE ATA-CS

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PIANO DELLA FORMAZIONE ATA- AMMINISTRATIVI

Tematica dell'attività di
formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie



formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola